

SENATO DELLA REPUBBLICA

8^a COMMISSIONE

(Agricoltura e alimentazione)

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 1955

(35^a Seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente MENGHI

INDICE

Disegno di legge:

« Estensione di facilitazioni fiscali all'Opera valorizzazione della Sila concesse agli altri Enti di riforma fondiaria » (897) (Di iniziativa del senatore Salomone) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE, relatore	Pag. 393, 394
CARELLI	393
GRIECO	394
SALOMONE	394
SPEZZANO	394
VETRONE, Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste	394

La seduta è aperta alle ore 10,30.

Sono presenti i senatori: Bosi, Bosia, Carelli, De Giovine, Di Rocco, Fabbri, Fantuzzi, Ferrari, Grammatico, Grieco, Iorio, Liberali, Menghi, Monni, Pallastrelli, Ragno, Rogadeo, Salari, Salomone e Spezzano.

È presente, altresì, il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Vetrone.

FERRARI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Salomone: « Estensione di facilitazioni fiscali all'Opera valorizzazione della Sila concesse agli altri Enti di riforma fondiaria » (897).

PRESIDENTE, relatore. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Salomone: « Estensione di facilitazioni fiscali all'Opera valorizzazione della Sila concesse agli altri Enti di riforma fondiaria ».

Comunico che sul disegno di legge in esame la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole. Certo che anche la nostra Commissione non troverà difficoltà ad approvarlo, dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge di cui do lettura:

Articolo unico.

Le facilitazioni previste dall'articolo 3 della legge 18 maggio 1951, n. 333, si applicano anche a favore dell'Opera per la valorizzazione della Sila, per l'espletamento dei compiti alla stessa affidati dall'articolo 1 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e successive integrazioni e modificazioni.

CARELLI. Sono senz'altro favorevole al disegno di legge, ma desidererei avere una delucidazione. Nonostante si sia parlato di trasformazione dell'Ente di valorizzazione della Sila in Ente di colonizzazione, mi accorgo che la distinzione tra Ente di valorizzazione

ed Ente di colonizzazione è ancora in atto. Desidererei conoscere il perchè del mantenimento di questa distinzione e il motivo della mancata fusione dei due Enti.

GRIECO. Secondo l'articolo unico le facilitazioni dell'articolo 3 della legge 18 maggio 1951 si applicano a favore dell'Opera per la valorizzazione della Sila e va bene; ma l'Opera ha varie altre attività per le quali questa estensione di facilitazioni non è specificata. Sarei grato al senatore Salomone se volesse chiarire questo punto.

SPEZZANO. Non possiamo che esprimere parere favorevole sul presente disegno di legge. Volendo fare qualche obiezione, potremmo dire che probabilmente, se avessimo a che fare con un Fisco più... ragionevole, non ci sarebbe bisogno di questo provvedimento, una volta approvato il disegno di legge che divenne poi la legge 18 maggio 1951, n. 333.

Per quanto riguarda l'osservazione del senatore Carelli, debbo far rilevare che la legge iniziale, cioè la legge istitutiva dell'Ente Sila, in sostanza non esiste più, perchè è stata assorbita dalla nuova legge per l'Opera valorizzazione della Sila. Aggiungo poi che il nome di « Opera valorizzazione della Sila » è stato adottato proprio perchè alcuni colleghi, come ad esempio il senatore Pietro Mancini, erano contrari al termine « colonizzazione »; ricordo che, a questo proposito, l'onorevole Segni

spiegò che la parola « colonizzazione » non derivava da colonia, ma da colono.

Concludendo, i compiti previsti dalla legge istitutiva dell'onorevole Gullo o sono stati modificati o sono stati assorbiti dalla nuova legge. Perciò quando si parla di Opera valorizzazione della Sila ci si riferisce ad un Ente che ha i compiti propri della legge Gullo e i compiti di trasformazione e di riforma della legge Segni.

SALOMONE. Rispondo brevemente al senatore Grieco. Resta inteso che le facilitazioni di cui parla il disegno di legge si applicano a favore dell'Opera per la valorizzazione della Sila per gli scopi e i compiti inerenti a tutti gli altri Enti di riforma fondiaria.

VETRONE, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. Il Governo è favorevole all'approvazione del presente disegno di legge.

PRESIDENTE, *relatore*. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Metto ai voti il disegno di legge. Chi l'appra è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 10,40.

Dott. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari.